

Carissimi amici, Colleghe e Colleghi,

*nel sentirmi onorato dell'incarico affidatomi di organizzare nel 2012 a Pisa il 33° Congresso della nostra Società vorrei tentare di spiegare **perché Pisa, perché a Giugno e perché nel 2012.***

La città di Pisa è stata una potente repubblica marinara, una nobile città nel XVII secolo, una città di accoglienza per molti artisti nel XIX secolo; una città universitaria di eccellenza, sede di alcune delle più prestigiose accademie del mondo.

La scelta della data 16-18 Giugno ha un particolare valore per la città di Pisa che festeggia il suo patrono San Ranieri in questo periodo dell'anno.

La Luminaria in onore del Santo ebbe inizio nel 1688; consiste nell'accensione, all'imbrunire del 16 giugno, di migliaia di lumini di cera posti in appositi bicchieri di vetro ed appesi mediante telai di legno sui davanzali ed intorno alle porte dei palazzi che si trovano sui Lungarni.

La città di Pisa ha un legame molto forte con l'Università e con l'Ospedale che proprio nel giugno 2012 festeggerà i 100 anni dalla nascita del Presidio di Cisanello dove ora sorge il Nuovo Santa Chiara. La Chirurgia Toracica di Pisa ha delle forti tradizioni che vedono nel Presidente Onorario, il Prof. Carlo Alberto Angeletti, il suo fondatore.

Il 33° Congresso SICT a Pisa si propone di affrontare quanto di più nuovo e tecnologico viene offerto dalla disciplina della chirurgia toracica nel trattamento delle patologie toraciche, all'interno di percorsi e trattamenti multidisciplinari. Dando continuità al 32° Congresso SICT tenutosi a Catania, il programma sarà articolato in base ai contributi scientifici che verranno inviati limitandosi a suggerire i principali topics. Sarà quindi un Congresso la cui validità scientifica dipenderà in larga misura dai contributi originali di ricerca che tutti noi invieremo ed è in particolare ai giovani che voglio rivolgere un invito. La multidisciplinarietà (anestesia, oncologia, pneumologia) avrà poi degli spazi particolari perché la nostra disciplina oggi non ne può e non ne deve fare a meno.

In conclusione ci sarà l'impegno mio e della Chirurgia Toracica di Pisa perché il nostro Congresso Nazionale sia un momento di arricchimento scientifico e culturale e di incontro con vecchi e nuovi colleghi e amici.

Arrivederci a Pisa.


Alfredo Mussi


